



27 GEN 2026

**Saluti istituzionali**

Silvia Romani

Delegata all'editoria, al Public Engagement e al progetto Alumni Università degli Studi di Milano

**Introduzione**

Marco Cuzzi

Docente di storia contemporanea  
Dipartimento di Studi Storici  
“Federico Chabod”  
Università degli Studi di Milano

**I LUOGHI DELLA MEMORIA**

da un'idea di Stefania Consenti  
un progetto di CastagnaRavelli  
regia a cura di Paolo Castagna  
coordinamento musicale  
a cura di Nicoletta Mainardi

con le attrici e gli attori  
del Piccolo Teatro di Milano –  
Teatro d'Europa  
Gabriele Brunelli, David Meden,  
Stella Piccioni

con le musiciste e i musicisti  
del Conservatorio  
“Giuseppe Verdi” di Milano  
Demetra Sovani, violinino  
Lorenzo Fagone, clarinetto  
Lorenzo Maria Preda, violoncello

in collaborazione con il  
Policlinico di Milano

**TESTI**

Primo Levi, dall'adattamento  
teatrale di *Se questo è un uomo*,  
Einaudi, Torino, 1966

Lodovico Barbiano di Belgiojoso,  
*Notte, Nebbia. Racconto di Gusen*, Hoepli, Milano, 2009

Daniela Padoan, *Come una rana d'inverno. Conversazioni con tre donne sopravvissute ad Auschwitz*: Liliana Segre, Goti Bauer, Giuliana Tedeschi, Bompiani, Milano, 2004

Leopoldo Gasparotto, *Diario di Fossoli* (a cura di Mimmo Franzinelli), Bollati Boringhieri, Torino, 2007

PICCOLO

stagione  
**2025/26**



# I luoghi della Memoria

In occasione del **Giorno della Memoria**, va in scena – negli spazi della Ca' Granda – lo spettacolo che ricorda il tragico destino delle centinaia di cittadine e cittadini italiani perseguitati dal regime fascista e deportati nei campi di concentramento nazisti.

Nato da un'idea di Stefania Consenti (dal libro *Luoghi della Memoria di Milano* della stessa autrice) e messo in scena dal 2015 da CastagnaRavelli, con la regia di Paolo Castagna, negli ambienti del Memoriale della Shoah, alla Stazione Centrale, lo spettacolo propone al pubblico testimonianze di sopravvissuti all'Olocausto e alla deportazione politica e operaia, recitate da attori e attrici del Piccolo Teatro e accompagnate da musiche eseguite da artisti e artiste del Conservatorio.

Sovrappiù si tende a sottovalutare la portata della Resistenza, della deportazione politica e della Shoah sul territorio italiano. È di fondamentale importanza ricordare che le leggi razziste emanate dal governo fascista e di cui è da poco

ricorso l'ottantasettesimo anniversario (1938-2025), la retata organizzata dalle SS a Roma il 16 ottobre del 1943, quel che accadde nel biennio 1943-1945 (dopo l'8 settembre e prima della fine della guerra) ebbero conseguenze gravissime per la comunità ebraica italiana.

La repressione nazifascista, dopo l'8 settembre 1943, colpì duramente migliaia di oppositori politici e lavoratori. Nelle grandi fabbriche di Milano, Sesto San Giovanni e della provincia, centinaia di lavoratori e di oppositori politici furono arrestati e deportati in seguito allo sciopero generale del marzo 1944. Le cifre di quanti persero la vita su tutto il territorio italiano per le persecuzioni, gli omicidi a sfondo razziale, politico e le deportazioni sono impressionanti, così come si sa che di tutti gli esponenti della comunità ebraica catturati a Roma la mattina del 16 ottobre 1943 – oltre 1.000 persone – solo 16 fecero ritorno dai campi, e tra questi una sola donna.

Come spiega Ferruccio de Bortoli, Presidente Onorario della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, «il ricordo è un esercizio salutare: apre la mente e i cuori... è protezione dalle suggestioni ideologiche, dalle ondate di odio e sospetti. La memoria è il vaccino culturale che ci rende immuni dai batteri dell'antisemitismo e del razzismo».

**Voi che vivete sicuri  
Nelle vostre tiepide case,  
Voi che trovate tornando a sera  
Il cibo caldo e visi amici:  
Considerate se questo è un uomo  
Che lavora nel fango  
Che non conosce pace  
Che lotta per mezzo pane  
Che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
Senza capelli e senza nome  
Senza più forza di ricordare  
Vuoti gli occhi e freddo il grembo  
Come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
Vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
Stando in casa andando per via,  
Coricandovi alzandovi;  
Ripetetele ai vostri figli.  
O vi si sfaccia la casa,  
La malattia vi impedisca,  
I vostri nati torcano il viso da voi.**

**PRIMO LEVI**

## INFORMAZIONI E BIGLIETTI

### Orari

ingressi alle ore  
17:30 / 18:00 / 18:30

### Ingresso gratuito

con prenotazione obbligatoria su [piccoloteatro.org](http://piccoloteatro.org), presso la biglietteria del Teatro Strehler, tramite biglietteria telefonica al numero 02.21126116 o inquadrando il QR code



### Modalità di accesso

si invita il pubblico a presentarsi all'ingresso del Cortile d'Onore – via Festa del Perdono 7 – a partire da 30 e fino a 10 minuti prima dell'inizio della rappresentazione prenotata



CONSERVATORIO  
DI MILANO



in collaborazione con

